

IL MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA RENDE OMAGGIO A RADU JUDE

Il regista rumeno, Gran Premio della Giuria a Locarno e Orso d'Oro a Berlino sarà al Cinema Massimo per presentare una selezione dei suoi film

Cinema Massimo, 6-14 marzo 2025

Nato a Bucarest nel 1977, **Radu Jude** è tra i registi più lucidi e corrosivi del nostro tempo, premiato dai maggiori festival internazionali. Il **Museo Nazionale del Cinema** gli rende omaggio al **Cinema Massimo** dal 6 al 14 marzo 2025 proponendo i film più importanti. Radu Jude sarà a Torino dal 6 al 9 marzo per introdurre le proiezioni dei suoi film e incontrare il pubblico

I suoi film sono una presenza costante nei festival internazionali più importanti del mondo. Incomincia come assistente alla regia (a Cristi Puiu e Costa Gavras), si fa poi notare per la verve dei suoi cortometraggi e nel 2009 dirige il suo primo lungometraggio, *The Happiest Girl in the World*, ma la definitiva consacrazione arriva nel 2015, con l'Orso d'argento a Berlino come miglior regista per *Aferim!* Nel 2021 vince l'Orso d'Oro con il film *Bad Luck Banging or Loony Porn*. Il suo ultimo film di finzione *Do Not Expect Too Much From the End of the World* prosegue l'indagine sulla società romena nelle sue più acute contraddizioni.

Noto per il suo stile audace e provocatorio, spesso esplora tematiche sociali, storiche e politiche con un approccio realistico e senza compromessi. Il cinema di Radu Jude ha una narrazione che mescola ironia e dramma e spesso adotta un tono grottesco per criticare le ingiustizie e i tabù, trattando tematiche complesse, come il razzismo, l'intolleranza e la corruzione, e spingendo lo spettatore a riflettere sul proprio ruolo nella società.

PROGRAMMA DELLE PROIEZIONI

Sesso sfortunato o follie porno (Babardeala cu buclucsau porno balamuc) Romania/Repubblica Ceca 2021, 196', HD, col., v.o. sott. it.)

Emi, un'insegnante di un prestigioso liceo di Bucarests, vede minacciata la sua carriera e la sua reputazione dopo che un suo filmato erotico privato viene diffuso su Internet. Costretta a confrontarsi con i genitori dei suoi allievi che ne chiedono le dimissioni, Emi si rifiuta di cedere alle loro pressioni. Un incendiario insieme di forma non convenzionale, umorismo irriverente e feroce commento sulle ipocrisie e i pregiudizi delle nostre società.

Gio 6, h. 18.00/Dom 9, h. 20.30

La proiezione di giovedì 6 sarà introdotta da Radu Jude.



Everybody in Our Family (Toată lumea din familia noastră) (Romania/Paesi Bassi 2012, 107', DCP, col., v.o. sott. it.)

Marius è un uomo divorziato sulla trentina. Sua figlia Sofia, di cinque anni, vive con la madre, il che causa a Marius una profonda frustrazione. Il giorno in cui Marius arriva per portare sua figlia in vacanza, gli viene detto che è malata, ma lui non ci crede e insiste per portarla con sé.

Gio 6, h. 20.30/Mer 12, h. 16.00

La proiezione di giovedì 6 sarà introdotta da Radu Jude.

I Do Not Care If We Go Down in History as Barbarians (Îmi este indiferent daca în istorie vom intra ca barbari)

(Rom/Germania 2018, 140', DCP, col., v.o. sott. it.)

«Non m'importa se passeremo alla storia come barbari»: parola del presidente rumeno Antonescu, che nel '41 avviò la pulizia etnica del fronte orientale. A quel fatto, oggi dimenticato (o meglio, nascosto), una regista dedica una rievocazione storica a Bucarest, di cui Jude segue la tormentata lavorazione, fra prove, discussioni, ricerche, censure, incomprensioni. Un film di straordinaria lucidità sul rapporto fra memoria, identità e rappresentazione.

Ven 7, h. 16.30/Mar 11, h. 16.00

La proiezione di venerdì 7 sarà introdotta da Radu Jude.

Aferim!

(Rom/F 2015, 100', DCP, b/n., v.o. sott. it.)

In Valacchia, a metà del XIX secolo, padre e figlio inseguono a cavallo un uomo fuggito dalla residenza di un dispotico Boiardo. Accusato di furto e di adulterio, Carfin, zingaro e schiavo, trova rifugio nella soffitta di un contadino. Raggiunto e catturato è ricondotto al cospetto del Boiardo. Intascata la taglia, padre e figlio si allontanano a piedi, più ricchi ma certamente più disgraziati dell'uomo che hanno appena condannato.

Ven 7, h. 20.30/Mer 12, h. 18.15

La proiezione di venerdì 7 sarà introdotta da Radu Jude.

Scarred Hearts (Inimi cicatrizate)

(Romania/Germania 2016, 141', DCP, col., v.o. sott. it.)

Romania, seconda metà degli Anni Trenta. Emanuel, un giovane intellettuale, viene ricoverato in un sanatorio sul Mar Nero, affetto da una forma particolare di tubercolosi. Viene sottoposto a un trattamento che lo immobilizza in un letto e la terapia clinica e la quotidianità della vita nel sanatorio si alternano alle osservazioni che il protagonista fa su quanto gli accade intorno, affidate a scritte bianche su cartello nero prive di punteggiatura.

Sab 8, h. 16.00/Ven 14, h. 20.00

La proiezione di sabato 8 sarà introdotta da Radu Jude.

The Happiest Girl in the World (Cea mai fericită fată din lume) (Romania/Paesi Bassi 2009, 99', DCP, col., v.o. sott. it.)

Delia, un'adolescente ingenua di una piccola città della Romania rurale, ha la fortuna di vincere un'auto in un concorso indetto da un'azienda di bevande analcoliche. Ma quando la sua famiglia la porta a Bucarest per apparire in uno spot pubblicitario per l'azienda in questione, la fortuna diventa un concetto relativo.

Sab 8, h. 20.30/Lun 10, h. 16.00



La proiezione di sabato 8 sarà introdotta da Radu Jude.

Do Not Expect Too Much from the End of the World (Nu astepta prea mult de la sfarsitul lumii')

(Romania/Francia 2023, 163', DCP, col., v.o. sott. it.)

La vita quotidiana di Angela è fatta di lavoro sottopagato, beghe personali e una prolungata campagna social con il suo alter ego "maschile" che fa la parodia degli influencer. Per conto di una società austriaca scandaglia la città alla ricerca di testimonianze di infortuni sul lavoro: uno di essi, Ovidiu, finirà per causare problemi che richiedono l'intervento di una direttrice marketing che è la pronipote di Goethe. Premio Speciale della Giuria al Locarno Film Festival nel 2023.

Dom 9, h. 16.00/Ven 14, h. 16.00

Per info e prevendite: www.cinemamassimotorino.it